

Caldo record in Europa, lâ??ondata si sposta a Est: Budapest verso i 40Â°C, allerta in 7 Paesi

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Lâ??Europa continua a fare i conti con unâ??ondata di calore senza precedenti. Mentre lâ??ovest del continente inizia lentamente a respirare, il caldo estremo si sposta verso est, dove oggi Budapest rischia di superare i 40Â°C, secondo le previsioni del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine. Tra record storici, allerte rosse, incendi, blackout e disagi ai trasporti, sette Paesi sono in emergenza e gli esperti avvertono: la crisi climatica sta rendendo questi eventi sempre piÃ¹ intensi e frequenti.

Ieri, alcune zone dellâ??Europa centrale, orientale e meridionale sono state colpite da unâ??ondata di caldo torrido, a causa dello spostamento verso est della â??cupola di caloreâ?• responsabile delle temperature record della scorsa settimana, che ha portato condizioni pericolose in una nuova area del continente. Belgrado e Bucarest hanno raggiunto rispettivamente i 38Â°C e i 37Â°C. La Slovacchia ha stabilito un nuovo record di temperatura, raggiungendo i 40,5Â°C in una cittÃ di confine meridionale, superando il precedente record di 40,3Â°C stabilito nel 2007. â??Arrivano i due giorni piÃ¹ duri dellâ??ondata di caldo. Dimostriamo di essere capaci di completa unitÃ nazionale. Prendiamoci cura gli uni degli altriâ?•, ha scritto lunedÃ¬ su X il primo ministro ungherese PÃ©ter Magyar.

Le autoritÃ ungheresi hanno pubblicato un elenco di oltre 2.000 centri climatizzati in tutto il paese per le persone che non riescono a trovare sollievo dal caldo nelle proprie case. Il ministro dellâ??energia ungherese ha concesso alla centrale nucleare di Paks unâ??esenzione temporanea dalle norme sulla temperatura dellâ??acqua di raffreddamento a valle, al fine di prevenire unâ??ulteriore drastica riduzione della produzione di energia a causa dellâ??ondata di calore.

Allerta rossa per caldo estremo Ã¨ stata diramata in Ungheria, Polonia, Romania, Serbia, Croazia, Slovacchia e Bosnia-Erzegovina, con le autoritÃ che esortano la popolazione a rimanere in casa durante le ore piÃ¹ calde della giornata. Domenica la Germania ha registrato la temperatura piÃ¹ alta per il terzo giorno consecutivo, con i dati preliminari del servizio meteorologico DWD che indicano

41,7Â°C a Coschen, nel Brandeburgo.

Il caldo estremo ha causato disagi ai trasporti in diverse cittÃ a causa del cedimento dei binari del tram, mentre la polizia di Berlino ha impiegato i cannoni ad acqua per rinfrescare la folla radunatasi negli spazi pubblici. In Croazia, il servizio meteorologico ha emesso ieri unâ??allerta rossa per regioni che includono la capitale, Zagabria, e le localitÃ turistiche di Spalato e Dubrovnik. Decine di vigili del fuoco, supportati da quattro velivoli, hanno combattuto un incendio che stava devastando le pinete sullâ??isola turistica di Vis, nel Mar Adriatico, a circa 55 km a sud-ovest di Spalato.

Intanto, la fase piÃ¹ critica dellâ??ondata di calore ha iniziato ad attenuarsi nellâ??Europa occidentale, dopo che sono stati infranti i record di temperatura. In Francia, le autoritÃ hanno affermato che lâ??ondata di calore ha contribuito a oltre 1.000 decessi in eccesso, mentre lâ??Istituto nazionale della sanitÃ ha registrato piÃ¹ di 800 decessi aggiuntivi a livello nazionale.

In altre zone, le condizioni meteorologiche estreme hanno portato violente tempeste. Nellâ??Alto Adige, le piogge torrenziali hanno provocato alluvioni lampo e frane, con accumuli fino a 50 mm in una sola ora in alcune aree. Diversi residenti sono stati evacuati dalle proprie case, mentre i vigili del fuoco hanno soccorso una persona rimasta intrappolata in un garage dopo lâ??esondazione di un fiume vicino alla cittÃ di Merano. Lâ??ondata di calore che sta devastando lâ??Europa, la piÃ¹ grave e diffusa di sempre, Ã¨ possibile solo a causa della crisi climatica innescata dalla combustione di combustibili fossili , hanno affermato gli scienziati.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 30, 2026
Autore
redazione